

Lezione 18

Estensioni di DCL

Provvisoria

1. Datalog, DCL e altri frammenti di FOL

- **Datalog** è un frammento della logica del primo ordine con identità (**FOL**, First Order Logic).
- Fra **Datalog** e **FOL** vi sono diversi sistemi intermedi;
 - **DCL** è uno di questi
 - Aggiungendo **NAF** (Negation as Finite Failure) nel corpo delle clausole, si ottiene **NCL** (Normal Clause Logic, sostanzialmente = Prolog)
 - Spesso i sistemi intermedi sono rafforzati con assunzioni extra-logiche: **NAF** (Negation as Failure) e **CWA** (Closed World Assumption) sono fra queste e verranno discusse in queste lezioni

1.1. FOL con identità

- Vediamo sommariamente FOL, assumendo per semplicità, l'ipotesi del mondo chiuso (trattazione generale sui testi di logica).
- In FOL le formule atomiche sono definite esattamente come gli atomi in DCL
 - Si definiscono i termini (vedere lezioni precedenti)
 - Atomiche:
 - $p(t_1, \dots, t_n)$ dove p è un simbolo di predicato n -ario e t_1, \dots, t_n sono termini
 - $t_1 = t_2$ dove t_1, t_2 sono termini
- formula: atomica
(\neg formula), (formula \wedge formula), (formula \vee formula),
(formula \rightarrow formula),
($\forall x$ formula), ($\exists x$ formula)

Formule aperte e chiuse

- In presenza dei quantificatori \exists, \forall , la definizione di istanza ground va rimpiazzata con quella di **formula chiusa**
 - in $(Qx A)$, A è detta **scopo del quantificatore** Qx
 - Una occorrenza di una variabile x si dice **vincolata** in una formula se è compresa nello scopo di un quantificatore Qx ;
 - Si dice **libera** altrimenti
 - Le variabili libere di una formula sono quelle che hanno almeno una occorrenza libera
 - **Una formula si dice chiusa sse non ha variabili libere**

Esempio

$\forall x(\text{amichevole}(x) \rightarrow \exists y \text{ amico}(x,y)) \wedge \text{cibo}(y)$

Vincolate da $\forall x$

Vincolata da $\exists y$

libera

Le istanze ground si ottengono sostituendo solo le occorrenze libere delle variabili libere

Esempio

$(\forall x (\text{amichevole}(x) \rightarrow \exists y \text{ amico}(x,y)) \wedge \text{cibo}(y))\{y/\text{pizza}\}$
=

$\forall x(\text{amichevole}(x) \rightarrow \exists y \text{ amico}(x,y)) \wedge \text{cibo}(\text{pizza})$

Interpretazioni e verità

- Le interpretazioni interpretano simboli di funzione e di predicato, esattamente come in DCL:
 - $I = (D, \Phi, \pi)$
 - $\pi (=)$ è, in ogni I , l'identità in D
 - come in DCL, si ha che in I
 - ogni termine ground t denota un valore del dominio D
 - ogni atomo ground assume un valore di verità (v, f)
- La verità in I di una formula chiusa F , indicata con $I \models F$ si definisce induttivamente come segue

- Base: F atomica
 - $I \models F$ sse il valore di verità di F in I è v
- Passo: a seconda dei casi
 - $I \models \neg H$ sse non $I \models H$
 - $I \models H \wedge K$ sse $I \models H$ e $I \models K$
 - $I \models H \vee K$ sse $I \models H$ o $I \models K$
 - $I \models H \rightarrow K$ sse (non $I \models H$) o $I \models K$
 - $I \models \forall x H$ sse per ogni $\{x/t\}$ ground, $I \models H \{x/t\}$
 - $I \models \exists x H$ sse esiste $\{x/t\}$ ground tale che $I \models H \{x/t\}$

Esempio

- Consideriamo il dominio rappresentato dalle costanti ugo, mario, gigi, pizza, pasta
- e l'interpretazione di Herbrand
 - $I = \{\text{amichevole(ugo), amico(ugo,mario), cibo(pizza), cibo(pasta)}\}$

- $I \models \forall x(\text{amichevole}(x) \rightarrow \exists y \text{ amico}(x,y)) \wedge \text{cibo}(\text{pizza})$:
- $I \models \forall x(\text{amichevole}(x) \rightarrow \exists y \text{ amico}(x,y))$:
 - $I \models \text{amichevole}(\text{ugo}) \rightarrow \exists y \text{ amico}(\text{ugo},y)$:
 - $I \models \exists y \text{ amico}(\text{ugo},y)$:
 - $I \models \text{amico}(\text{ugo},\text{mario})$ perché amico(ugo,mario) è v
 - non $I \models \text{amichevole}(\text{gigi})$ perché amichevole(gigi) è f
 - $I \models \text{amichevole}(\text{mario}) \rightarrow \exists y \text{ amico}(\text{mario},y)$:
 - non $I \models \text{amichevole}(\text{mario})$ perché amichevole(mario) è f
 - $I \models \text{amichevole}(\text{pizza}) \rightarrow \exists y \text{ amico}(\text{pizza},y)$:
 - non $I \models \text{amichevole}(\text{pizza})$ perché amichevole(pizza) è f
 - $I \models \text{amichevole}(\text{pasta}) \rightarrow \exists y \text{ amico}(\text{pasta},y)$:
 - non $I \models \text{amichevole}(\text{pasta})$ perché amichevole(pasta) è f
- $I \models \text{cibo}(\text{pizza})$ perché cibo(pizza) è v

- Chiaramente il procedimento di analisi della verità appena visto non è realizzabile computazionalmente per domini infiniti. La definizione di verità costituisce un procedimento "ideale".
- ESERCIZIO:** dare una interpretazione che falsifichi la formula esaminata nel precedente esempio, semplicemente aggiungendo un fatto vero all'interpretazione di Herbrandt considerata

KB in FOL

- In FOL una base di conoscenza è assiomaticizzata mediante un *insieme di formule chiuse* KB
- KB è solitamente detta una *teoria assiomatica del primo ordine*
- I modelli si definiscono nel solito modo:
 - I modello di KB, scritto $I \models KB$
 - sse $I \models A$ per ogni A in KB

Esercizio

- Considerare la KB
 $KB_{amici} = \{(\forall x \text{ amichevole}(x) \rightarrow \exists y \text{ amico}(x,y)),$
 $\exists x \text{ amichevole}(x),$
 $\forall x \forall y (\text{amico}(x,y) \rightarrow \text{amico}(y,x)) \}$
- Si consideri il dominio di costanti {mario, ugo}
- Elenicare tutti i modelli di Herbrand di KB_{amici} con tale dominio.
- Fra i modelli trovati, esiste il modello minimo?

Validità e completezza

- Si ha la solita definizione di **conseguenza logica** (per F chiusa):
 - $KB \models F$ sse, per ogni modello M di KB, $M \models F$
- Si hanno vari **calcoli** (sistemi di inferenza) **validi e completi**:
 - $KB \vdash F$ sse $KB \models F$

1.2 Frammenti di FOL

- Vediamo come aumentare DCL gradualmente, ottenendo frammenti di FOL via via più ampi.
- FOL resta il quadro di riferimento.
- Cominciamo considerando l'identità.

2. Identità e disuguaglianza

- L'unificazione corrisponde all'assunzione del nome unico:
 - termini ground distinti denotano individui distinti
- L'unificazione lavora anche su termini aperti e possiamo usarla nel corpo delle clause
- Considerando i modelli di Herbrandt, l'unificazione porta ad un risultato di validità e completezza anche usando = nel corpo delle clause:
 - validità: se σ è una sostituzione di risposta di un goal A, allora $KB \models A\sigma$
 - completezza: se $KB \models \exists x A$, allora $\exists v$ è una sostituzione di risposta

Esempio

$\text{sum}(X,0,Z) :- Z=X.$
 $\text{sum}(X,s(Y),Z) :- \text{sum}(X,Y,A), Z=s(A).$

Disuguaglianza

- Le cose cambiano se usiamo la disuguaglianza con termini aperti.

$\text{freq}(\text{mario}, \text{cl}(1, a)).$
 $\text{freq}(\text{gigi}, \text{cl}(1, a)).$
 $\text{freq}(\text{ugo}, \text{cl}(2, a)).$
 $\text{freq}(\text{lea}, \text{cl}(3, a)).$

$\text{amico}(X, Y) :- X \neq Y, \text{freq}(X, A), \text{freq}(Y, A).$

Soluzione

- Ritardare le disuguaglianze aperte.
- NOTA: \neq prolog non è la disuguaglianza: $T1 \neq T2$ vale se $T1$ e $T2$ non coincidono sintatticamente; ad es. $2 \neq X$ è vero; per usarlo correttamente come disuguaglianza, $T1$ e $T2$ devono essere ground

2.1. Estensioni: CLP, Eqllog

- Talora l'assunzione del nome unico è problematica. Ad esempio, fatti del tipo
 $2 + 2 = 4$
sono esclusi dal nome unico.
- Vi sono estensioni di Prolog che consentono l'uso (eventualmente limitato a determinati operatori) di operatori quale la somma, che portano a non avere più nome unico
 - CLP (Constraint Logic Programming)
 - Eqllog (implementazioni?)

3. Negazione

- Vediamo prima i legami fra negazione e assunzione del mondo chiuso.
- Poi consideriamo la negazione come fallimento finito e il completamento di Clark